

Comune di ATZARA

Provincia di NUORO





Relazione dell'organo di revisione

– sulla proposta di deliberazione
consiliare per la
riapprovazione del rendiconto
della gestione

Anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DR PALMIRO Poddie

Comune di ATZARA

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 25/01/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare sulla **riapprovazione del rendiconto della gestione 2017** operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare **di riapprovazione** del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di **Atzara** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Atzara , lì 25/01/2019

L'organo di revisione

Dr Palmiro Poddie

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Palmiro Poddie *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 19.10.2018;

PREMESSO

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - che con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 05/09/2018 è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2017, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;
 - che con deliberazione della giunta n. 69 del 28/06/2017 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2017 e agli anni precedenti;
 - che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;
 - che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;
 - che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
 - che con deliberazione n. 30 del 01/10/2018 è stata approvata ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo gli schemi d all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.
 - che nel corso dell'esercizio 2018 si è appreso che a **causa di un malfunzionamento del sistema informatico** si sono verificate delle incongruenze contabili che hanno reso necessario procedere alla rielaborazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017.
 - che si è provveduto a dare incarico alla società di assistenza software Aeronline per provvedere al riallineamento dei dati contabili;
 - che in conseguenza delle attività descritte si provveduto alla rielaborazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 e come tale corretto e aggiornato nei dati secondo gli schemi allegati alla proposta di deliberazione.
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ di quanto esposto in premessa

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017 conseguenti alla rielaborazione.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data **30.07.2018**, con delibera C.C. n. **17**;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. **88** del **29/08/2017** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **1.177** reversali e n. **1.527** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non c'è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- non c'è stato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **Banco di Sardegna spa**, reso dopo il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.175.113,27
Riscossioni	280.745,09	1.248.981,36	1.529.726,45
Pagamenti	499.585,49	1.027.421,70	1.527.007,19
Differenza			3.177.832,53
Riscossioni da regolarizzare con reversali			55.801,90
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.233.634,43
Cassa vincolata			2.129.008,23

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.233.634,43
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	2.129.008,23
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017(b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	2.129.008,23

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del **31/12/2017**, nell'importo di euro **2.129.008,23** come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al **31/12/2017** è pari a quello risultante al Tesoriere.

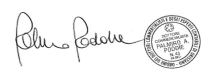
La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	2.768.265,58	2.999.342,72	3.175.113,27
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **295.610,72**, come risulta dai



seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	1.248.981,36
Pagamenti	(-)	1.027.521,70
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	221.459,66
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	918.463,63
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	553.102,68
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	365.360,95
Residui attivi	(+)	417.880,73
Residui passivi	(-)	709.090,62
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-291.209,89
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		295.610,72

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	295.610,72
SALDO GESTIONE COMPETENZA		295.610,72
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		646.855,40
Minori residui passivi riaccertati (+)		633.305,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		-13.550,04
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		295.610,72
SALDO GESTIONE RESIDUI		-13.550,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		30.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.573.631,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.885.692,09

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	246.263,23
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	918.463,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	163.094,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	48.898,47
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	395.418,03
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	550.759,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	86.482,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	332.745,32

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		246.257,06
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	30000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		216.257,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	2.343,22	0,00
FPV di parte capitale	916.139,39	550.759,46

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/17 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento	
	Bilancio 2016	Bilancio 2017
<i>MISSIONE 1 –Servizi Istituzionali generali e di gestione</i>	2.034,02	0,00
<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>	316.740,29	223.396,35
<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	52.247,07	52.247,07
<i>MISSIONE 6 – Politiche giovanili . sport e tempo</i>	0,00	132.387,20

<i>libero</i>		
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	141.532,45	46.438,02
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	230.392,59	50.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	146.973,39	46.290,82
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	309,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	28.253,60	0,00
totale	918.482,61	550.759,46

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	661.246,55	661.246,55
Per fondi comunitari ed internazionali	660,00	660,00
Per imposta di scopo	0,00,	0,00
Per TARI	105.605,00	105.605,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	113.695,95	113.695,95
Per contributi in c/capitale dallo Stato	48.898,47	48.898,47
Per contributi in c/cap dallo Stato a estinazione vincolata	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi oneri cimiteriali	51.060,00	51.060,00
Rimborsi elettorali	1.727,21	1.727,21
Totale	982.893,18	982.893,18

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	500,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (Tarsu)	12,58
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (consultazioni elettorali)	1.727,21
Totale entrate	2.239,79
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (consultazioni elettorali e altro)	1.739,79
Totale spese	2.239,79
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro **1.962.178,99**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.175.113,27
RISCOSSIONI	280.745,09	1.248.981,36	1.529.726,45
PAGAMENTI	499.585,49	1.027.421,70	1.527.007,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.177.832,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.177.832,53
RESIDUI ATTIVI	220.196,84	417.880,73	638.077,57
RESIDUI PASSIVI	670.367,93	709.090,62	1.379.458,55
<i>Differenza</i>			-741.380,98
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			550.759,46
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			1.885.692,09

Nei residui attivi non sono compresi proventi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.561.188,86	1.694.060,59	1.885.692,09
di cui:			
a) parte accantonata		15.853,65	33.376,55
b) Parte vincolata	1.727,81		114.627,60
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	64.618,88	1.545.335,21	1.737.687,94

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00		0	0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo		30.000,00		0,00	30.000,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		0,00	0,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	cancellati	da riportare
Residui attivi	1.147.797,33	280.745,09	646.855,40	220.196,84
Residui passivi	1.803.258,78	499.585,49	633.305,36	670.367,93

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

saldo gestione di competenza	(+ o -)	295.610,72		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		295.610,72		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00		
Minori residui attivi riaccertati (-)		646.855,40		
Minori residui passivi riaccertati (+)		633.305,36		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-13.550,04		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		295.610,72		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-13.550,04		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		30.000,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.573.631,41		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.885.692,09		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	2.343,22	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	2.343,22	-
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	404.059,67	203.577,73
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	347.181,73
F.P.V. da riaccertamento straordinario	512.079,72	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	916139,39	550759,46
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	26.803,77	
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	6.572,58	
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		33.376,35	

Fondi spese e rischi futuri

Non esistono accantonamenti ai fondi per spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.952,21
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.301,47
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.253,68

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
I.M.U.	69.059,81	70.717,27	2.245,13
I.M.U. recupero evasione			12,58
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	36,72	32,72	0,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	0,00		
TARI	108.623,00	107.559,00	105.605,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	6.593,71	2.845,82	0,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	227.855,63	161.306,44	161.306,44
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	412.168,87	342.461,25	266.911,44

L'organo di revisione rileva che l'attività di accertamento per l'esercizio 2017 relativamente a IMU non è stata effettuata infatti, sono state rilevate delle incongruenze. Si raccomanda che la struttura con carattere perentorio e di urgenza intervenga al fine di sanare le stesse.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di **revisione rileva che l'attività di accertamento è stata limitata ad solo tributo e nessuna attività è stata svolta in riguardo ai restanti** e pertanto non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2017	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione ICI/IMU	12,58	12,58	100,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	12,58	12,58	0,00%	0,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2017	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#VALORE!
Residui (da residui) al 31/12/2017	#VALORE!	#VALORE!
Residui della competenza	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

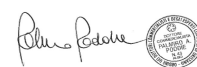
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	0,00	4.247,48	500,00
Riscossione		4.247,48	500,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:



TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	108.584,29	20.473,47	1.999,10
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	238.551,30	354.031,90	323.766,90
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	471.115,76	485.973,06	661.246,55
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			660,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
Totale	818.251,35	860.478,43	987.672,55

Sulla base dei dati esposti si rileva:

L'Ente nel corso del 2017 ha ricevuto contributi straordinari per € 660,00 e pertanto non si è provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2017 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari per documentare i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	77.795,12	12.355,05	12.355,05
Proventi dei beni dell'ente	4.257,46	4.139,77	4.139,77
Interessi su anticip.ni e crediti	112,22	0,00	13,50
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	84.381,45	86.282,26	86.271,09
Totale entrate extratributarie	166.546,25	102.777,08	102.779,41

Sulla base dei dati esposti si rileva: la riduzione delle entrate extratributarie dovuta alla diversa modalità di gestione della Comunità alloggio per anziani.

Dal 2015 le quote di compartecipazione dell'utenza vengono versate direttamente dagli utenti alla cooperativa che gestisce il centro, non transitando più per la contabilità del comune.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente ha assicurato per l'anno 2017 la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	1.549,61	3.333,91	-1.784,30	46,48%	
Musei e pinacoteche	523,00	57.069,91	-56.546,91	0,92%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	2.072,61	60.403,82	-58.331,21	3,43%	

L'organo di revisione rileva che non risulta accertato per l'esercizio 2017 il contributo concesso dalla Regione Sardegna per € 67.745,36. Per pagamenti sono state utilizzate le risorse del 2016. Si raccomanda che con carattere perentorio e urgente venga sanata quanto rilevato .

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	FCDE *	2017	FCDE*
accertamento	-	174,00	-	-	-
riscossione	-	174,00	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	100,00	-	-	-
* di cui accantonamento al FCDE					

Non avendo entrate non è stata adottata la delibera di destinazione del 50% della parte vincolata.

Proventi dei beni dell'ente

Sono state accertate entrate per euro 4.370,47 derivanti da COSAP.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	331.062,03	296.188,06	-34.873,97
102	imposte e tasse a carico ente	24.928,54	18.074,08	-6.854,46
103	acquisto beni e servizi	640.234,53	596.724,60	-43.509,93
104	trasferimenti correnti	262.063,77	205.791,33	-56.272,44
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	23.093,72	19.652,09	-3.441,63
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	506,94	314,00	-192,94
TOTALE		1.281.889,53	1.136.744,16	-145.145,37

Spese per il personale



La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557

quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2017		
Spese macroaggregato 101	357.260,40	296.188,06		
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	25.084,40	18.074,08		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	382.344,80	314.262,14		
(-) Componenti escluse (B)	5.358,98	58.320,18		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	376.985,82	255.941,96		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 23/06/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha attivato nell'esercizio incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

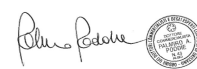
In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è stata incrementata di euro 738,29 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2016.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	
Studi e consulenze (1)	5.684,36	84,00%	909,50	0,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	40.778,24	80,00%	8.155,65	3.354,18	
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	
Missioni	3.232,26	50,00%	1.616,13	0,00	
Formazione	7.310,00	50,00%	3.655,00	1.399,61	
			14.336,28	4.753,79	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;



1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 3.748,16 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha autovetture

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nessuna spesa è stata impegnata per incarichi in materia informatica

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro **19.652,09**.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,44 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.674.950,01	2.674.950,01	393.093,79	2.281.856,22	85,30

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha impegnato somme per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente non ha impegnato somme per acquisto di mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,97%	1,65%	1,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2015	2016	2017
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	569.991,53	487.540,43	421.244,31
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-82.451,10	-66.296,12	-62.098,07
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	487.540,43	421.244,31	359.146,24
Nr. Abitanti al 31/12	1.154,00	1.132,00	1.128,00
Debito medio per abitante	422,48	372,12	318,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2015	2016	2017
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	27.505,72	23.093,72	19.652,09
Quota capitale	82.451,10	66.296,12	62.098,07
Totale fine anno	109.956,82	89.389,84	81.750,16

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha ottenuto** nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n **88** del **29/08/2018** munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 220.196,84.

residui attivi derivanti dall'anno 2017 euro 417.838,73

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 596.199,10

residui passivi derivanti dall'anno 2017 euro 706.699,31.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi (parte spesa € 12,92 da sindacali ed € 403,59 indennizzi Blue tongue - € 775,52 da IVA split payment.) parte entrata € 583,78 IVA SPLIT PAYMENT)

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00		22.098,86	13.144,19	10.515,12	266.911,44	312.669,61
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.478,75	12.478,75
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	0,00	0,00		0,00	57.097,39	47.429,21	104.526,60
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	22.098,86	13.144,19	67.612,51	326.819,40	429.674,96
Titolo IV				40.050,00	74.495,72	91.051,00	205.596,72
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	40.050,00	74.495,72	91.051,00	205.596,72
Titolo VI							
Titolo IX			2.795,56	0,00		10,33	2.805,89
Totale Attivi	0,00	0,00	24.894,42	53.194,19	142.108,23	417.880,73	638.077,57
PASSIVI							
Titolo I	0,00	249,56	1.860,43	138.306,74	74.059,80	405.523,67	620.000,20
Titolo II			0,00	116.189,74	339.298,07	303.443,14	758.930,95
Titolo III							
Titolo VII				403,59	0,00	123,81	527,40
Totale Passivi	0,00	249,56	1.860,43	254.900,07	413.357,87	709.090,62	1.379.458,55

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente **non ha** nel corso del 2017 riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

L'Ente non ha dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Relativamente ai rapporti con le partecipate L'Ente con deliberazione della G.C. n.35 del 13/04/2017 avente a oggetto: **"INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO PUBBLICO LOCALE DEL COMUNE DI ATZARA PER L'ANNO 2017 INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO"**

Visto il principio contabile applicato, concernente il bilancio consolidato, di cui all'allegato n° 4/4 al d.lgs. n° 118/2011, il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato.

Dato atto che, ai sensi del punto 3 del sopraccitato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Rilevato che gli enti e le società facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica" possono non essere inseriti nel "Gruppo bilancio consolidato" nei casi di:

- irrelevanza, allorché il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Per gli enti locali vengono considerati irrilevanti, dal punto di vista patrimoniale, economico e finanziaria, i bilanci che presentano una incidenza inferiore al dieci per cento rispetto al:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Sono considerati irrilevanti e non oggetto di consolidamento, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'uno per cento del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Dato atto che la strutturazione del gruppo, individuata con la deliberazione in oggetto è riferita all'anno 2017 ed è funzionale alla predisposizione del bilancio consolidato del **Comune di Atzara** per l'esercizio 2017.

Individuata la composizione del "Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Atzara", per l'esercizio 2017, come segue:

1. ATO Sardegna;
2. Abbanoa spa;
3. Gal distretto rurale BMGS.

Considerato che, sulla base delle soglie di irrilevanza economica, del valore dell'uno per cento della partecipazione, sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio 2016 dei soggetti partecipati, nessun organismo raggiunge i limiti per il consolidamento.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'articolo 41 del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014, al comma 1, prevede che: "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati.

In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione [...];

Il Comune di Atzara, nel corso del 2017, ha registrato un indice di tempestività dei pagamenti pari a -5,44 giorni.

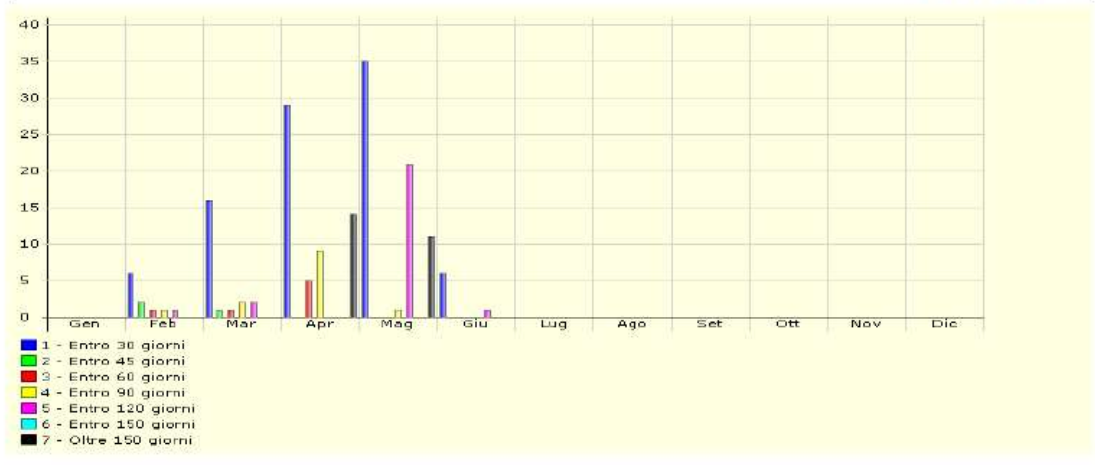
Esso è stato pubblicato nella sezione amministrazione trasparente > pagamenti > indicatore di tempestività dei pagamenti alla pagina:

<http://www.comune.atzara.nu.it/www/Sinistra/AmministrazioneTrasparente/PagamentiAmministrazione/IndicatoreTempestivitaPagamenti/>.

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nel 2017 dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231. Il tempo medio di pagamento delle fatture è pari a 55 giorni. Di seguito la tabella con la suddivisione delle fatture per tempo di pagamento:

Periodo di riferimento dal 01/01/2017 al 31/12/2017															
Fascia	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.	Totale	%	
1 - Entro 30 giorni	0	6	16	29	35	6	0	0	0	0	0	0	92	55,76	
2 - Entro 45 giorni	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1,82	
3 - Entro 60 giorni	0	1	1	5	0	0	0	0	0	0	0	0	7	4,24	
4 - Entro 90 giorni	0	1	2	9	1	0	0	0	0	0	0	0	13	7,88	
5 - Entro 120 giorni	0	1	2	0	21	1	0	0	0	0	0	0	25	15,15	
6 - Entro 150 giorni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
7 - Oltre 150 giorni	0	0	0	14	11	0	0	0	0	0	0	0	25	15,15	

Tempo medio di pagamento: 55 gg



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

1)	<i>Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 % rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)</i>	NO
2)	<i>Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà</i>	SI
3)	<i>Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà</i>	NO
4)	<i>Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente</i>	NO
5)	<i>Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL</i>	NO
6)	<i>volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro</i>	NO
7)	<i>Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012</i>	NO
8)	<i>Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari)</i>	NO
9)	<i>Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti</i>	NO
10)	<i>Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</i>	NO

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Si
Economo	No
Riscuotitori speciali
Concessionari	Si
Consegnatari azioni	Non esiste
Consegnatari beni	Non esiste

STATO PATRIMONIALE- CONTO ECONOMICO

L'ente **non ha provveduto** in quanto si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2019 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Si raccomanda che si proceda alla redazione dei prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2019 come esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, a conclusione della propria relazione, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio pone in evidenza:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e della corrispondenza delle singole scritture contabili al conto del bilancio;
- il sostanziale rispetto delle regole e dei principi relativi all'accertamento e all'impegno dei singoli accadimenti gestionali e della salvaguardia degli equilibri finanziari;
- Il raggiungimento dell'obiettivo del rispetto del patto di stabilità e sviluppo interno;
- il rispetto del principio della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi calcolati extracontabilmente;

- l'adeguatezza del sistema contabile utilizzato per la rilevazione finanziaria degli accadimenti gestionali;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- si raccomanda l'immediato completamento degli strumenti inventariali dell'ente;
- venga predisposta la situazione economica patrimoniale alla data del 01/01/2016 come situazione di partenza per l'introduzione a tale data della contabilità economico patrimoniale;
- venga adeguatamente assicurata con una diversa percentuale la copertura dei costi per servizi a domanda individuale;
- venga messo immediatamente a regime un idoneo sistema utile a verificare l'evasione delle imposte e dei tributi comunali con le attività di accertamento;
- venga assicurata con carattere stabile e definitivo la presenza in organico del responsabile del servizio finanziario amministrativo;
- venga immediatamente sistemata la rilevazione degli accertamenti relative all'IMU e contributo regionale per le attività museali

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per la riapprovazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

**IL REVISIONE UNICO
DOTT. PALMIRO Poddie**

